

# Via dell'Albera, ok della giunta Biasioli: «Adesso tocca ai privati»

Sull'area di Martignano troveranno posto due aziende, verde di pregio e un parcheggio

**TRENTO** Con una delibera votata durante l'ultima seduta prima delle elezioni, la giunta comunale del capoluogo ha approvato il piano di lottizzazione di via dell'Albera, a Martignano.

Una vicenda divenuta ormai storica, con un iter iniziato nel 2006, un anno dopo la rielezione di Alberto Pacher, durante l'esame della variante al Piano regolatore generale che aveva creato delle tensioni fra la maggioranza.

«Adesso entrano in gioco i privati» commenta l'assessore alla pianificazione urbana e politiche abitative Paolo Biasioli, sottolineando così la conclusione del percorso all'interno di Palazzo Thun. «Nell'ultimo anno e mezzo abbiamo chiuso la parte di nostra competenza riguardante diversi nodi storici — prosegue Biasioli — come il "buco" Tosolini e l'accordo con le Poste».

La prossima tappa di via dell'Albera è infatti quella della progettazione da parte dei privati per la realizzazione, come ricorda l'assessore comunale, «della pista ciclabile, del lungo viale alberato e del parcheggio». Un'area, quest'ultima, che «poi sarà ceduta all'amministrazione comunale che vi realizzerà opere per la comunità di Martignano».

Il progetto di riqualificazione riguarda infatti una lunga fascia di terra di 8.000 metri



**Rendering**  
L'edificio di Martignano ospiterà due aziende. L'area misura complessivamente 8.000 metri quadrati

quadrati compresa tra il parco di Martignano e la zona sportiva del sobborgo classificata come D7, vale a dire fabbricati industriali.

L'intera area verrà divisa in tre blocchi, due da 3.000 metri quadrati e uno da 2.000. Uno dei due più ampi sarà destinato alla realizzazione delle sedi e degli show room di due aziende, l'altro, posto sopra la strada, a verde di pregio.

Il restante blocco da 2.000 metri quadrati, dove sarà inizialmente realizzato un parcheggio, sarà invece ceduto al Comune.

Cosa sostituirà in un secon-

do momento i posti auto non è ancora dato saperlo in quanto, come evidenzia Biasioli, «dal 2006 a oggi sono cambiate tante cose, come la quantità di risorse a disposizione dell'amministrazione».

La delibera con cui la giunta approva la lottizzazione dell'area segue a un lungo lavoro compiuto sia dalla commissione urbanistica che dalla circoscrizione dell'Argentario, dalla quale era emersa la necessità di apportare alcune modifiche sostanziali al progetto iniziale dell'architetto altoatesino Rolando Rossi.

Con il via libera della com-

missione avvenuto nel maggio 2013, si è previsto infatti l'utilizzo di pietra e legno al posto del verde naturale per la copertura delle facciate sul lato lungo la strada. Il progetto iniziale prevedeva infatti una struttura obliqua destinata a essere ricoperta dal verde.

In questi anni sono cambiate però anche le regole, e così a decidere sul futuro dell'ampia area di Martignano non è stato il Consiglio comunale ma la giunta, come previsto dalla nuova legge provinciale.

**Andrea Rossi Tonon**

© RIPRODUZIONE RISERVATA